

Determinazione n. 41/96**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA**

nell'adunanza del 30 luglio 1996;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 ottobre 1994, con il quale l'Ente «Rossini Opera Festival» è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1994, nonché le annesse relazioni degli Organi amministrativi e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958; esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. dott. Giovanni Vincenti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1994;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione a dette Presidenze - oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio dell'esercizio 1994 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - dell'Ente «Rossini Opera Festival», l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Vincenti

IL PRESIDENTE
f.to Coltelli

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'Ente «Rossini Opera Festival», per l'esercizio 1994.

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. L'assetto attuale dell'Ente – Finalità ed ordinamento. - 3. Il personale. - 4. L'attività istituzionale. - 5. La gestione - I risultati. - 6. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

1 - Premessa

La gestione finanziaria dell'Ente "Rossini Opera Festival" è stata assoggettata al controllo della Corte dei conti, nelle forme previste dall'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, e dall'art. 3 della legge 14 gennaio 1994 n. 20, con DPCM 17-10-1994.

Il controllo stesso trae motivo dalla circostanza che a sostegno dell'attività del "Rossini Opera Festival", con legge 12 agosto 1993 n. 319, è stato assegnato all'Ente un contributo di lire 3 miliardi per ciascuno degli anni 1993, 1994 e 1995, da imputare allo stato di previsione del Ministero per i beni culturali ed ambientali.

Con il presente documento la Corte riferisce per la prima volta al Parlamento del risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'Ente "Rossini Opera Festival", relativamente all'esercizio 1994.

2 - **Assetto attuale dell'Ente - Finalità ed ordinamento**

2.1 - In Pesaro - città natale ed erede universale di Gioacchino Rossini - l'Amministrazione comunale ha ideato e promosso nel 1980 la manifestazione lirica denominata "Rossini Opera Festival", in omaggio al suo illustre concittadino ed al fine di diffonderne la produzione musicale.

Tale manifestazione, gestita direttamente dal Comune di Pesaro fino al 1984, a decorrere dal 1985 ha trovato un diverso assetto gestionale attraverso la costituzione di una apposita "Associazione", cui hanno aderito lo stesso Comune e l'Amministrazione Provinciale di Pesaro ed Urbino. Detta Associazione ha provveduto a gestire le attività della manifestazione, ormai conosciuta in campo internazionale per il livello artistico raggiunto, fino alla costituzione in fondazione del "Rossini Opera Festival", avvenuta il 15 aprile 1994.

Siffatta struttura giuridica, adottata ai sensi degli artt. 12 e segg. del codice civile, è stata ritenuta più consona alla conseguita maturità della manifestazione ed in vista del nuovo profilo ordinamentale degli enti locali partecipanti, introdotto dalla legge n. 142 del 1990; è, pertanto, la Fon-

dazione, ente gestore del Festival, che risulta assoggettata al controllo di questa Sezione.

Fondatori del "Rossini Opera Festival" nella sua attuale veste giuridica figurano il Comune di Pesaro, l'Amministrazione Provinciale di Pesaro ed Urbino, la Fondazione Scavolini, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro e la Banca popolare pesarese e ravennate.

2.2 - Tra i fini della Fondazione, che non ha scopo di lucro, accanto alla diffusione della cultura musicale si pone con particolare rilievo quello di riportare sulle scene le partiture rossiniane, in produzioni di rigore filologico e di elevata qualità artistica, attraverso manifestazioni, di norma annuali, denominate "Rossini Opera Festival". Altre finalità dell'Ente sono rappresentate da attività di ricerca musicologica, dalla diffusione dell'opera di Rossini, specie tra i giovani, nonché dall'organizzazione di convegni, seminari, conferenze, dibattiti e corsi di formazione di figure professionali che operano nel teatro.

2.3 - Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, sono organi della Fondazione: l'Assemblea degli Enti fondatori, il Consiglio di

amministrazione, il Presidente, il Sovrintendente ed il Collegio dei Sindaci-revisori.

L'Assemblea è costituita dai rappresentanti degli Enti ed Istituti che hanno partecipato all'atto pubblico di costituzione in fondazione del "Rossini Opera Festival" e di cui si è dato sopra il dettagliato elenco. Con motivata deliberazione della stessa Assemblea possono essere chiamati a farne parte anche altri Enti pubblici e privati che abbiano acquisito benemeritenze nei riguardi del Festival. Presidente dell'Assemblea è il Sindaco di Pesaro, che di diritto presiede anche il Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Spettano all'Assemblea l'elezione del Consiglio di Amministrazione, l'elezione del Sovrintendente, l'elezione dei Sindaci-revisori, le modifiche statutarie, l'ammissione di nuovi Enti, la determinazione delle indennità agli Amministratori ed ai Sindaci-revisori a titolo di rimborso spese, l'approvazione della relazione del Sovrintendente nonché la verifica della coerenza delle attività svolte coi fini istituzionali dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione si compone di sette membri, dei quali sei sono nominati dall'Assemblea tra persone di prestigio e cultura e di riconosciuta competenza e

probità ed il settimo è il Sindaco pro-tempore del Comune di Pesaro che ne è presidente.

Il mandato di consigliere dura 4 anni ed è rinnovabile ed il suo svolgimento avviene a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese nelle forme definite dall'Assemblea¹.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Segretario Generale, il Direttore amministrativo ed il Direttore artistico (quest'ultimo su proposta del Sovrintendente). Approva gli incarichi alle diverse figure professionali dell'organizzazione del Festival ed i relativi contratti, il piano finanziario preventivo ed il conto consuntivo delle manifestazioni, il bilancio annuale, i programmi di ciascuna edizione del Festival ed in generale delibera su tutti gli atti che afferiscono all'attività amministrativa gestionale ordinaria e straordinaria della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione in carica risulta nominato dagli enti fondatori con lo stesso atto costitutivo della Fondazione.

¹ Con deliberazione assembleare del 24.5.1994 è stata riconosciuta un'indennità a titolo di rimborso spese per i consiglieri di amministrazione, determinata in lire 150.000 forfettarie a seduta, oltre al rimborso delle spese vive documentate per i consiglieri non residenti a Pesaro.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio di Amministrazione, svolge compiti di impulso e di coordinamento degli organi collegiali cui partecipa, vigila sull'andamento generale della Fondazione stessa nonché sull'esecuzione delle deliberazioni dei predetti organi. Tra i suoi poteri d'urgenza si rinviene l'adozione di provvedimenti di spesa, da sottoporre alla ratifica del Consiglio di Amministrazione.

Il Sovrintendente è nominato dall'Assemblea degli Enti fondatori, tra persone di comprovata capacità ed esperienza, dura in carica 4 anni (rapporto rinnovabile) ed è retribuito in base ad apposita convenzione².

Egli è responsabile delle scelte artistiche del Festival, traccia le linee generali dell'attività, ne elabora i piani pluriennali e predispone i singoli programmi delle edizioni con relative previsioni di spesa.

Cura, altresì, l'attuazione di programmi e l'allestimento degli spettacoli, riferisce all'Assemblea sul programma dell'anno in corso e sui risultati dell'edizione già

² L'attuale Sovrintendente è stato nominato a decorrere dall'1.05.1994 e con retribuzione ammontante, per il 1994, a lire 110.000.000 lorde.

conclusasi ed è coadiuvato dal Direttore artistico. Entrambi partecipano, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Sindaci-revisori si compone di tre membri eletti dall'Assemblea dei soci e dei quali almeno uno sia iscritto nell'albo dei revisori contabili tenuto dal Ministero di Grazia e Giustizia.

E' presieduto dal Sindaco-revisore iscritto all'albo sopra indicato e, nell'ipotesi di più iscritti all'albo, da quello di maggiore anzianità di carica o, in via graduata, da quello più anziano di età se di nomina contemporanea. I Sindaci durano in carica 4 anni e possono essere confermati per non più di due volte consecutive. Gli stessi provvedono al riscontro della gestione finanziaria anche attraverso verifiche di cassa, accertano la regolare tenuta delle scritture contabili e relazionano sui bilanci preventivi e successivi.

L'incarico è svolto a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute. Il Collegio attualmente in carica risulta nominato dall'Assemblea dei soci fondatori in data 25 febbraio 1995.

Altre figure di rilievo nell'organizzazione della Fondazione sono rappresentate dal Direttore Artistico, dal Se-

gretario Generale e dal Direttore Amministrativo, dei quali torna opportuno dare alcuni cenni.

Il Direttore artistico è proposto dal Sovrintendente tra persone di comprovata competenza musicale od esperienza organizzativa, assiste il Sovrintendente nella individuazione e composizione dei cast artistici, orchestre e cori. Predispone, dopo gli opportuni contatti, i relativi schemi di contratto del personale artistico, definendone prestazioni e modalità di esecuzione.

Il trattamento economico è determinato dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina³.

Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone di comprovata capacità ed esperienza amministrativa ed allo stesso fanno capo gli uffici ed il personale della Fondazione. Assiste alle riunioni dell'Assemblea e partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Ha funzione istruttoria riguardo agli affari della Fondazione e cura l'esecuzione delle deliberazioni assunte. Il trattamento economico e la durata del rapporto sono

³ Il Direttore artistico, nominato dall'1.05.1994 al 31.08.1996, è stato retribuito, per il 1994, con lire 79.962.716 lorde.